

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 564 del 21 maggio 2025

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Inclusione sociale" - Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). Approvazione del progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026" e della Convenzione con Azienda Zero ex art. 15 Legge 241/1990.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto la Regione del Veneto affida tramite Convenzione all'Ente Azienda Zero la realizzazione del progetto volto ad erogare un contributo per 12 mensilità finalizzato al sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità, allo scopo di favorire l'assistenza presso il domicilio, della durata di 24 mesi per il periodo 2025-2026.

L'Assessore Valeria Mantovan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Il Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR Veneto FSE+ 2021-2027), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 e con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022, nella Priorità 3 - Inclusione Sociale e nell'obiettivo specifico ESO4.11, prevede la realizzazione di azioni volte a "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità".

A tali obiettivi contribuisce il progetto denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2024-2025", approvato con la DGR n. 752 del 2 luglio 2024.

Dato il riconoscimento dell'efficacia del progetto richiamato, si propone di rafforzarne il modello progettuale e di avviare un nuovo intervento mirato a potenziare la rete primaria di sostegno per le persone anziane non autosufficienti. L'iniziativa sarà focalizzata sull'assistenza domiciliare, senza vincoli di distribuzione territoriale delle risorse. Tali indirizzi sono stati elaborati e condivisi anche dalla Cabina di Regia, istituita con DGR n. 752/2024 e composta dal Direttore (o suo delegato) dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria (con funzioni di coordinamento), dal Direttore (o suo delegato) dell'Area Sanità e Sociale, dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, dal Direttore dell'Autorità di Gestione FSE e dal Direttore Generale di Azienda Zero.

Sulla scorta di tali esigenze Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta (L.R. n. 19/2016), sulla base di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni", ha predisposto il Progetto denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026", acquisito al protocollo regionale n. 240814 del 15 maggio 2025 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il progetto prevede l'erogazione di contributi mensili ammontanti ad Euro 400,00 finalizzati al parziale sostegno di servizi di assistenza sociale a domicilio. L'erogazione del contributo avviene ogni bimestre a partire dalla data di approvazione delle graduatorie da parte di Azienda Zero per 12 mesi e attraverso la verifica in banca dati Anagrafe Unica Assistenti Regionale (A.U.R.) dello stato in vita del beneficiario al termine di ogni mese di riferimento.

Si specifica che i destinatari del progetto approvato con il presente provvedimento sono le persone non autosufficienti, di norma ultrasessantacinquenni, residenti nel territorio regionale del Veneto come disciplinato dalla normativa vigente in materia di ordinamento anagrafico della popolazione residente, assistite a domicilio, e individuate mediante gli strumenti della

"valutazione multidimensionale" effettuata tramite la Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano (S.Va.M.A. di cui alle DGR n. 1133/2008, n. 2961/2012 n. 243/2025) in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.M.V.D.) e dell'I.S.E.E. sociosanitario in corso di validità.

In continuità con la precedente iniziativa realizzata a valere sulla DGR n. 752/2024, la gestione del progetto è affidata ad Azienda Zero mediante lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Azienda Zero (Organismo Intermedio, OI), di cui all'**Allegato B**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i tempi e le modalità di svolgimento del servizio.

A tal fine si incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali, quale Struttura Responsabile dell'Attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 competente per materia, della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B**.

A tal riguardo si autorizza fin d'ora il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad apportare allo schema di Convenzione le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste dal Progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026" si quantificano in complessivi Euro 19.500.000,00 a valere sui fondi del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in relazione alla Priorità 3 - Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO4.11.

Qualora il numero di domande pervenute comporti un fabbisogno finanziario superiore alle risorse disponibili, il finanziamento potrà essere integrato con il residuo del progetto approvato con DGR n. 752 del 2 luglio 2024, costituito dai contributi non erogati a seguito del decesso degli assistiti e già nella disponibilità dell'ente Azienda Zero. Si intende quindi recuperare l'economia derivante dal progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2024-2025", in linea con quanto già condiviso dalla Cabina di Regia, che saranno quantificate con provvedimento del Direttore della Direzione Servizi Sociali al momento della chiusura delle rendicontazioni da parte di Azienda Zero.

La presente iniziativa è finanziata a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k), e la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati del "Bilancio di Previsione 2025-2027" che presentano sufficiente capienza, secondo la seguente ripartizione:

per Euro 7.800.000,00 nel capitolo 104710 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

per Euro 8.190.000,00 nel capitolo 104711 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

per Euro 3.510.000,00 nel capitolo 104712 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - SOCIALE - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte con propri atti dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, nell'esercizio finanziario 2025 secondo la ripartizione sopra riportata.

La Regione del Veneto si impegna ad erogare ad Azienda Zero la dotazione complessiva dell'iniziativa al fine di permettere la corretta attuazione del Progetto.

Azienda Zero presenterà rendicontazioni trimestrali, da presentarsi entro 15 giorni dal termine del trimestre di riferimento, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, corredate da idonea documentazione contabile e da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate e, di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi.

Si propone che l'Ente di governance Azienda Zero, in continuità con il Progetto precedente, sia nominato quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ex art. 28 Regolamento UE 2016/679, per lo svolgimento delle attività riguardanti, tra l'altro, l'attività di sorveglianza e monitoraggio ai fini della realizzazione del citato Progetto. In qualità di titolare l'Ente di governance Azienda Zero è tenuto ad adottare la relativa modulistica e garantire che il trattamento medesimo si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, in applicazione dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione (salve

le norme in tema di conservazione di atti amministrativi), integrità e riservatezza.

Il Progetto approvato con il presente provvedimento prevede di continuare ad avvalersi dell'attività della Cabina di Regia prevista dalla richiamata DGR n. 752 del 2 luglio 2024, mantenendone funzioni e composizione come sopra riportata.

Si propone infine di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali, qualora necessario e previo parere della Cabina di Regia prevista dal Progetto, di autorizzare l'Ente di governance Azienda Zero ad un'ulteriore riprogrammazione con riaperture dell'Avviso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE PLUS) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») (2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022 che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico: ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 e n. 23, del 30 giugno 2023 - rispettivamente di approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus e s.m.i. e il Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 25 del 21 maggio 2024 - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto del Direttore Autorità di Gestione FSE n. 37 del 23 ottobre 2024 - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023- Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 752 del 2 luglio 2024 "PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Inclusione sociale" - Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - Convenzione con Azienda Zero ex art. 15 Legge 241/1990.";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generali di Azienda Zero n. 818 del 12 dicembre 2024 "Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio "Azienda per il Governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" in esecuzione delle disposizioni della DGRV n. 752/2024.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 12 marzo 2025 "DGR n. 96 del 4 febbraio 2025 "Aggiornamento dello strumento "Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano (S.Va.M.A.)" approvato, da ultimo, con la DGR n. 2961 del 28 dicembre 2012". Rettifica.";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025 - 2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027 approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 8 marzo 2025 - Variazioni del Bilancio di previsione 2025-2027 conseguenti al Riaccertamento Ordinario dei residui 2024 e relativi adempimenti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 15 aprile 2025 "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL009) / VINCOLATE.";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare continuità alle attività del progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità" approvato con la DGR n. 752/2024, annullata 2024-2025, anche per il periodo 2025-2026;
3. di dare atto che il presente provvedimento persegue l'obiettivo del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando

- particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità";
4. di approvare il Progetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante sostanziale del presente provvedimento, denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026" finalizzato a sopperire al bisogno di cura e assistenza a domicilio, nell'ambito del Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027;
 5. di stabilire che le attività della Cabina di Regia si svolgeranno in continuità con quanto previsto dalla richiamata DGR n. 752 del 2 luglio 2024, mantenendo funzioni e composizione come sopra riportato;
 6. di stabilire che il Progetto denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026" di cui al precedente punto 4 prevede lo stanziamento massimo pari a Euro 19.500.000,00 a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027;
 7. di stabilire che i destinatari del progetto approvato con il presente provvedimento sono le persone non autosufficienti, di norma ultrasessantacinquenni, residenti nel territorio regionale del Veneto come disciplinato dalla normativa vigente in materia di ordinamento anagrafico della popolazione residente, assistite a domicilio, non autosufficienti e individuate mediante gli strumenti della "valutazione multidimensionale" effettuata tramite la Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano (S.Va.M.A. di cui alle DGR n. 1133/2008, n. 2961/2012 n. 243/2025) in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) e dell'I.S.E.E. sociosanitario in corso di validità;
 8. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente di governance Azienda Zero per l'esecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto di cui al punto 4;
 9. di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad apportare allo schema di Convenzione le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
 10. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B**;
 11. di stabilire che l'Ente di governance Azienda Zero, nella realizzazione del presente progetto, è nominato quale Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 Regolamento UE 2016/679 ed è tenuto ad adottare la relativa modulistica, come meglio indicato in premessa;
 12. di dare atto che l'Ente di governance Azienda Zero, nella realizzazione del presente progetto, è tenuto al rispetto della normativa sugli appalti, sulla pubblicità e sulla trasparenza;
 13. di determinare in Euro 19.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative allo svolgimento delle attività previste dal progetto di cui al punto 4, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, con oneri a carico del "Bilancio di Previsione 2025-2027" secondo la ripartizione riportata al successivo punto;
 14. di stabilire che la spesa trova copertura a valere sui capitoli di seguito indicati del "Bilancio di Previsione 2025-2027" secondo la seguente ripartizione:

per Euro 7.800.000,00 nel capitolo 104710 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

per Euro 8.190.000,00 nel capitolo 104711 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

per Euro 3.510.000,00 nel capitolo 104712 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - SOCIALE - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

15. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i Capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
16. di disporre l'erogazione all'Ente di governance Azienda Zero della dotazione destinata alla presente iniziativa al fine di permettere la corretta attuazione del Progetto;
17. che le risorse di cui al punto 13 possono essere incrementate con il residuo di gestione del progetto approvato con DGR n. 752 del 2 luglio 2024, già nelle disponibilità di Azienda Zero, denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2024-2025", in conseguenza dei decessi degli aventi diritto nel frattempo verificatisi;
18. di disporre che l'Ente di governance Azienda Zero presenti rendicontazioni trimestrali, entro 15 giorni dal termine del trimestre, a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 8, corredate da idonea documentazione contabile e da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate e, di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi;

19. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
21. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



TITOLO PROGETTO

*“Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità.
Periodo 2025-2026”*



Sommario

1. Elementi di contesto	3
2. Obiettivo generale	3
3. Obiettivo specifico	3
4. Destinatari	4
5. Modalità di realizzazione dell'intervento	4
6. Cabina di regia	6
7. Organizzazione e figure professionali impegnate nel Progetto	6
8. Budget di Progetto, inclusa gestione	7
9. Monitoraggio	7
10. Aiuti di Stato	8
11. Tutela della privacy	8
12. Appendice 01 Quadro normativo per la contestualizzazione del progetto	10



1. Elementi di contesto

L'invecchiamento della popolazione nell'Unione europea si configura come una sfida significativa sia per l'Unione stessa che per gli Stati membri.

el settembre 2022 la Commissione europea ha adottato la Strategia europea per l'assistenza, accompagnata da proposte di raccomandazioni del Consiglio sull'assistenza a lungo termine. L'8 dicembre 2022, è stata approvata la raccomandazione del Consiglio sull'assistenza a lungo termine, che invita gli Stati membri ad affrontare diverse sfide in questo ambito e offre orientamenti per le riforme e gli investimenti necessari. Tale raccomandazione si basa sul principio del Pilastro europeo dei diritti sociali, che sancisce il diritto di ciascuno a servizi di assistenza a lungo termine di qualità e accessibili economicamente, specialmente attraverso l'assistenza domiciliare e i servizi comunitari.

A livello nazionale l'approvazione del PNRR e delle riforme collegate previste nella Missione 5 ed il Piano nazionale interventi e servizi sociali 2024-2026 hanno offerto riferimenti utili per sviluppare un sistema sociale più inclusivo e equo e migliorare l'erogazione di servizi anche a livello regionale, adattando le azioni alle specificità territoriali.

A livello regionale, il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) e da ultimo la DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023 "Disposizioni applicative per la revisione del sistema delle impegnative di cura", hanno delineato il sistema delle cure domiciliari ed una serie di misure volte a garantire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, promuovendo, tra le altre, forme integrative regionali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, in particolare per la non autosufficienza, coinvolgendo le parti sociali, i soggetti e le organizzazioni finanziarie e assicurative e altri enti e istituzioni al fine di darne un'ampia diffusione, nell'interesse della popolazione. Inoltre, il Piano assicura il coordinamento e l'unitarietà della politica sanitaria e l'integrazione del servizio sanitario regionale con le prestazioni finanziate attraverso le forme integrative.

2. Obiettivo generale

Il presente Progetto trova rispondenza nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR Veneto FSE+ 2021-2027)(ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità".

Alla luce del contesto regionale di intervento, in relazione alla finalità generale del Programma di migliorare la qualità dei servizi e favorire l'accesso equo agli stessi, in complementarietà con il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023, il piano nazionale non autosufficienza 2022 - 2024 e il PNRR - M5, il presente Progetto intende *migliorare la qualità della vita degli anziani non autosufficienti con risposte soprattutto alle situazioni di particolare vulnerabilità*.

Il Progetto è complementare ed integrativo rispetto alle correnti programmazioni nazionali e regionali ed ai fondi correlati. Attraverso l'erogazione di un sussidio economico si punta a sostenere la domanda di cura e assistenza espressa dalla popolazione veneta, oggi in parte inevasa, con l'obiettivo di favorire un rafforzamento del sistema di assistenza a domicilio.

3. Obiettivo specifico

Con riferimento all'obiettivo generale sopra esposto, il presente Progetto intende sostenere le persone vulnerabili, in particolare anziane non autosufficienti, e loro famiglie nella gestione dei carichi assistenziali attraverso un contributo economico ai destinatari (rif. paragrafo 4) nell'arco temporale massimo di 12 mesi (salvo proroghe).



4. Destinatari

I destinatari del presente Progetto sono le persone non autosufficienti, di norma ultrasessantacinquenni e in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica, che presentino le seguenti caratteristiche alla data di presentazione della domanda:

- Essere residenti in Veneto.
- Non avere, da Anagrafe Comunale, la residenza in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale).
- Essere già stati sottoposti a “valutazione multidimensionale” utilizzando la Scheda di Valutazione Multidimensionale dell’Anziano (SVaMA di cui alle DGRV n. 1133/2008, n. 2961/2012 e n. 96/2025), in sede di Unità di Valutazione multidimensionale distrettuale, il cui punteggio non sia inferiore a 70 (non è previsto alcun vincolo temporale in merito alla data di rilascio della valutazione).
- Essere in possesso di un I.S.E.E. sociosanitario in corso di validità avente un valore non superiore a 40.000 euro. Per favorire la presa in carico della persona non autosufficiente nel contesto familiare è consentito indicare l’ISEE sociosanitario più favorevole previsto dalla normativa nazionale.
- Non essere destinatario del contributo economico previsto dalla DGRV n. 752/2024.
- L’anziano non autosufficiente iscritto nel Registro Unico della Residenzialità (RUR) può presentare la domanda di contributo solo se la residenza dell’anziano, da Anagrafe Comunale, non è in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale).
- L’anziano non autosufficiente inserito in struttura residenziale a regime totalmente privato o non titolare di impegnativa di residenzialità può presentare la domanda di contributo solo se, da Anagrafe Comunale, la residenza dell’anziano non è in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale).
- L’anziano non autosufficiente inserito in progetti di sollievo o presente in RSA per accoglimenti temporanei può presentare la domanda di contributo data la natura temporanea di tali progetti.

5. Modalità di realizzazione dell’intervento

L’attività di sostegno consiste nell’erogazione di un contributo economico (per la durata massima di 12 mesi, salvo proroghe) quale sussidio finalizzato al supportare la domanda di servizi connessi/complementari alla cura di persone anziane, di norma ultrasessantacinquenni, non autosufficienti in condizione di comprovata vulnerabilità e assistite a domicilio con ciò intendendo, ai fini del presente progetto, il luogo in cui l’anziano non autosufficiente vive, (può, a titolo esemplificativo, essere la propria dimora, quella di un familiare o di chi lo accudisce oppure una RSA entro i limiti previsti dal paragrafo 4).

Il contributo economico si configura come un sussidio mensile di euro 400,00 a parziale sostegno delle spese effettuate dai destinatari non autosufficienti o dalle loro famiglie per sopperire al bisogno di cura e assistenza.

Tale contributo economico è rivolto alle persone non autosufficienti e in condizioni di particolare vulnerabilità sociale ed economica ed è esente da IRPEF (DPR n. 601/1973, art. 34, comma 3).

Il Progetto ha natura sperimentale in maniera complementare al precedente progetto approvato con DGRV n. 752/2024 e consentirà di testare lo strumento di “sussidio/supporto” e il suo metodo di gestione e controllo nel corso della durata dell’intervento con specifico riferimento agli anziani, di norma ultrasessantacinquenni, non autosufficienti, assistiti a domicilio ossia “a casa”. In considerazione di ciò, le modalità di seguito illustrate potranno essere soggette ad adattamenti in corso d’opera, proposti da Azienda Zero ed approvati dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, di cui sarà data tempestiva comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Si riporta la descrizione delle modalità di realizzazione dell’intervento.

- 1) Il contributo economico (sussidio) viene assegnato mediante la partecipazione ad Avviso pubblico, emanato da Azienda Zero, riferito all’intero territorio regionale, e rivolto ai destinatari di cui al paragrafo 4. L’Avviso prevede che la presentazione delle domande di contributo avvenga in un periodo complessivo pari a 2 mesi continuativi. Sulla base delle risorse a disposizione e su indicazione del Direttore della Direzione Servizi Sociali,



a seguito di condivisione in Cabina di Regia, l'Avviso potrà essere riaperto per ulteriori due periodi non superiori a 2 mesi. Tra un periodo e l'altro non possono trascorrere meno di 2 mesi. L'Avviso prevede l'attribuzione di contributi economici quali sussidi da considerarsi vantaggi economici, di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990 rivolti alle persone destinatarie di cui al paragrafo 4.

- 2) Per la durata della pubblicazione dell'Avviso, le persone che soddisfano i requisiti di cui al paragrafo 4, o chi ne fa le veci, presentano la domanda di contributo attraverso il portale di Azienda Zero. In alternativa, qualora non fosse possibile usare la modalità telematica, la domanda può essere presentata presso gli sportelli del distretto socio sanitario dell'Azienda ULSS nel cui territorio risiede l'anziano non autosufficiente.
- 3) Possono presentare domanda di assegnazione del contributo economico, i soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, anche per il tramite del:
 - I. Legale rappresentante dell'anziano non autosufficiente: tutore, curatore (art. 424 cod. civ.), amministratore di sostegno (L. n. 6/2004).
 - II. Soggetto delegato dall'anziano non autosufficiente (solo per la presentazione allo sportello).Le figure I e II devono allegare alla domanda idonea documentazione attestante la qualifica cioè:
 - per la figura I, allegazione del provvedimento giudiziale; — per la figura II, allegazione della delega.Nel caso in cui per lo stesso anziano fossero presentate più domande, sarà considerata la più recente.
- 4) La domanda di contributo deve essere corredata da:
 - a) scheda completa di valutazione multidimensionale dell'anziano S.Va.M.A.;
 - b) certificazione ISEE sociosanitario in corso di validità;
 - c) eventuale dichiarazione di essere inseriti nel Registro Unico Residenzialità di cui alla DGRV n. 3632/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) opportuna documentazione attestante il ruolo di cui al precedente punto 3.I e 3.II;
 - e) eventuale dichiarazione che l'Anziano non autosufficiente è inserito in RSA a regime totalmente privato e che la residenza dell'anziano non è presso tale struttura.
- 5) Per le domande di sussidio presentate presso i distretti delle Aziende ULSS, il personale di queste ultime provvederà a svolgere le attività propedeutiche che consistono nell'inserire i dati relativi alle domande ricevute dall'utenza nella Piattaforma attestando, nei confronti di Azienda Zero, la veridicità, regolarità e corretta compilazione della domanda e la relativa informatizzazione.
- 6) Azienda Zero si occuperà dell'iter istruttorio sulle domande presentate attraverso la Piattaforma e ogni domanda di contributo sarà dichiarata:
 - a) ammissibile;
 - b) non ammissibile perché non conforme ai requisiti.
 - I richiedenti il sussidio conosceranno gli esiti dell'istruttoria mediante la pubblicazione, sul sito di Azienda Zero, della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco di quelle non ammesse.
- 7) Le domande ammissibili vengono quindi ordinate in una graduatoria unica per tutto il territorio regionale sulla base dei seguenti criteri di priorità la graduatoria viene ordinata:
 - I sulla base del punteggio del richiedente risultante dalla valutazione multidimensionale effettuata con scheda SVaMa che deve essere pari o superiore a 70;
 - II a parità di punteggio di cui al punto I, viene utilizzato quale criterio di ordinamento l'ISEE sociosanitario dichiarato;
 - III in ultima istanza, si ricorre al criterio della maggiore anzianità del richiedente.



I requisiti di ammissibilità sopra riportati, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e la decadenza dal contributo è prevista in caso di decesso dell'assistito. Il decesso deve essere comunicato esclusivamente all'Azienda ULSS di afferenza.

- 8) L'erogazione del sussidio avverrà ogni due mesi posticipati, attraverso la verifica nella banca dati AUR (Anagrafe Unica Assistiti Regionale) dello stato in vita del beneficiario entro la fine del bimestre oggetto di pagamento. L'interrogazione di AUR sarà effettuata dopo l'ultimo giorno del bimestre oggetto di liquidazione e l'eventuale decesso non censito in AUR relativo al bimestre oggetto di erogazione, sarà versato e non recuperato.
- 9) A seguito della chiusura dell'Avviso Pubblico e delle attività istruttorie Azienda Zero approva, con proprio provvedimento, la graduatoria contenente gli ammessi a ricevere il sussidio, seguendo i criteri indicati al punto 7 e fino a concorrenza delle risorse disponibili. Eventuali domande ammissibili che non trovino finanziamento restano valide ed in graduatoria. Qualora Azienda Zero, sulla base delle domande idonee, non arrivi ad utilizzare l'intero budget assegnato lo stesso potrà essere rimodulato sulla base delle valutazioni della Cabina di Regia prevista al paragrafo 6.
- 10) I sussidi sono gestiti attraverso l'utilizzo di applicativi informatici di Azienda Zero in uso anche presso le Aziende ULSS.

Nel caso in cui la persona non autosufficiente beneficiaria del contributo economico sia nel contempo titolare di una impegnativa di cura domiciliare (ICD - di cui alla DGR n. 1338/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni) di tipo B, Bplus, M o Mgs, l'Azienda ULSS o l'Ambito Territoriale Sociale interromperà i pagamenti delle suddette tipologie di ICD per la durata di vigenza del contributo di cui al presente progetto e successivamente, a garanzia della continuità della presa in carico, li riprenderà dalla data di chiusura dello stesso. Viene salvaguardata per la durata del progetto la titolarità dell'ICD ancorché non pagata.

Risulta compatibile con la fruizione del contributo l'assenza del destinatario dal domicilio dovuta a ricoveri ospedalieri.

6. Cabina di regia

La Cabina di Regia è composta dal Direttore (o suo delegato) dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto, con funzioni di coordinamento, dal Direttore (o suo delegato) dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, dal Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, dal Direttore dell'Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto e dal Direttore Generale di Azienda Zero.

La Cabina di Regia si riunisce con cadenza periodica e ha funzioni di:

- promozione e visibilità dell'iniziativa nella sua interezza;
- coordinamento, monitoraggio e accompagnamento costante del Progetto, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi previsti da Progetto;
- indirizzo e supervisione sulle scelte strategiche operative in fase di realizzazione anche in relazione alla dimensione di promozione comunicativa dell'iniziativa, compresa la programmazione di eventi pubblici per dare visibilità alle finalità e agli esiti del Progetto;
- esprimere pareri in merito alla eventuale rimodulazione delle risorse nonché a eventuali riprogrammazioni presentate da Azienda Zero.

7. Organizzazione e figure professionali impegnate nel Progetto

La durata complessiva del progetto è pari a 24 mesi che includono la gestione complessiva del Progetto, comprensiva dei 12 mesi individuati come periodo di erogazione del contributo ai destinatari ammissibili.

Si prevede un modello organizzativo composto dalle seguenti tipologie di figure professionali:



- 5 amministrativi per la gestione complessiva del progetto (utilizzo piattaforme informatiche, verifica di ammissibilità, realizzazione graduatorie, comunicazioni ai richiedenti e liquidazioni) da allocare tra le Unità Operative Complesse di Azienda Zero.

8. Budget di Progetto, inclusa gestione

COSTO	DESCRIZIONE COSTO	N.	MESI	COSTO UNITARIO	TOTALE PER 24 MESI	TOTALI COMPRENSIVI DI ONERI E IVA
PERSONALE						445.929,28 €
	Esperti per la gestione complessiva del progetto (utilizzo piattaforma informatica, verifica di ammissibilità, realizzazione graduatorie, comunicazioni ai richiedenti e liquidazioni)	5,00	24	3.716,08	445.929,28 €	
COSTI INDIRETTI FINO AL 15% - ART. 54 LETTERA B rdc						66.889,00
	costi per promozione e diffusione (anche convegnistica) e adeguamento piattaforma informatica				66.889,00	
CONTRIBUTI						18.987.181,72 €
	Riparto Destinato ad utenti nelle graduatorie a domicilio esterni ai Centri di Servizio	3955,66	12	400,00 €	18.987.181,72 €	
						19.500.000,00€

9. Monitoraggio

Azienda Zero monitora lo stato di avanzamento del Progetto, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello dell'avanzamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi programmati assicurando la raccolta dei dati relativi all'attuazione del Progetto, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il monitoraggio, le verifiche, gli audit e la valutazione, in ottemperanza agli obblighi di sorveglianza, valutazione, gestione e controllo del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Oltre a contribuire alla programmazione di future iniziative regionali di politiche sociali, gli esiti delle attività di monitoraggio potranno essere oggetto di pubblicazione.

Azienda Zero dovrà presentare una nota attestante che le attività previste dal presente progetto non rientrano tra le proprie attività già finanziate dal contributo ordinario o da altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali.



Azienda Zero, nell'ambito della realizzazione del progetto, garantirà il rispetto della normativa sugli appalti, sulla pubblicità e sulla trasparenza.

Una eventuale proposta di riprogrammazione delle attività - dovuta a nuove esigenze che dovessero emergere in fase attuativa e/o in seguito a mutate circostanze - sarà debitamente redatta e comunicata da Azienda Zero alla Direzione dei Servizi Sociali che la sottoporrà successivamente alla Cabina di Regia.

10. Aiuti di Stato

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione e degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

11. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente Progetto saranno trattati nel rispetto del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)" e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati personali è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6, lett. e/o 9, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE), nonché dell'art.2 sexies lett. s) del D.Lgs. n. 196/2003) è riconducibile alla seguente specifica normativa: Regolamento UE 2021/1060.

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, per cui la base giuridica si rinviene nell'art. 9, lett. j) del Regolamento UE 2016/679.

I Titolari autonomi del trattamento dei dati sono:

- Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione - Servizi Sociali Pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it - PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

- Per quanto concerne l'approvazione della graduatoria ed erogazione del sostegno economico, Azienda Zero, con sede in via Passaggio Luigi Gaudenzio n. 1 – 35131 Padova

E-Mail: direzione.generale@azero.veneto.it PEC: protocollo.azero@pecveneto.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati, è il Dottore Luigi Recupero LTA s.r.l., via della Conciliazione n.10 - ROMA - CAP 00193 E-Mail: rpd@azero.veneto.it

Responsabile esterno al trattamento è ciascuna Azienda ULSS del territorio della Regione del Veneto che opera nella piattaforma *web* gestita da Azienda Zero, e che si impegna ad adottare modalità di erogazione delle attività coerenti e



rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché di attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto delle attività specificate nei progetti allegati al presente atto, di ottemperare alle istruzioni specifiche eventualmente ricevute da Azienda Zero e dall'Amministrazione regionale per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere, di impegnarsi a relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate, di informare immediatamente ciascun Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenze e di riconoscere ai medesimi Titolari il diritto a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate. In particolare ogni Azienda ULSS della Regione del Veneto si impegna a definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- a) evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- b) impedire accessi non autorizzati;
- c) impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Ciascun Responsabile dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno impiegati per l'espletamento delle attività oggetto del presente incarico apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.



12. Appendice 01 Quadro normativo per la contestualizzazione del progetto

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Proclamazione interistituzionale sul pilastro europeo dei diritti sociali (2017/C 428/09)
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti; - Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; - Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Strategia Europea per l'assistenza destinata ai prestatori e ai beneficiari di Assistenza - COM(2022)440 del 7 settembre 2022;
- Raccomandazione del Consiglio relativa all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili del 15 dicembre 2022;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";



- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- Decreto Legislativo n. 147 del 14 settembre 2017 - "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- DPCM 3 ottobre 2022 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024";
- Legge 23 marzo 2023, n. 33 Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.
- Legge n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";
- Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";
- DGR n. 2961 del 28 dicembre 2012 "Gestione informatica della residenzialità extraospedaliera per persone anziane non autosufficienti e per persone con disabilità. DGR 1059/2012. Primo provvedimento: approvazione del set di strumenti per l'area delle persone anziane e altri non autosufficienti e modifiche alla scheda SVaMA di cui alla DGR 1133/2008";
- DGR 1720 del 30 dicembre 2022 "Aggiornamento dei requisiti funzionali della DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 relativi alle Unità di Offerta dei centri di servizi residenziali per anziani non autosufficienti in applicazione della DGR n. 996 del 9 agosto 2022";
- DGR 1558 del 12 dicembre 2023 "Programmazione alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024 - Attribuzione anni 2023 e 2024. Deliberazione nr. 125/CR/2023";
- DGR n. 1338 del 30 luglio 2013 "Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extraLEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)";
- DGR n. 996 del 09 agosto 2022 "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione. Deliberazione nr. 73/CR/2022."
- L.R. 9 del 04 aprile 2024, "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 31 luglio 2018 "Piano regionale per il contrasto alla povertà";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1193 del 18 agosto 2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 20 maggio 2022 Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012, "Statuto del Veneto";



- DDR della Direzione Autorità di Gestione Fse n. 48 del 28/12/2023 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” ove applicabile;
- DDR n. 22 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 23 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus.





**SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE N. 241/90 DELLE
ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO "SOSTEGNO NELLA GESTIONE DEI CARICHI
ASSISTENZIALI DELLA PERSONA ANZIANA, DI NORMA
ULTRASessantacinquenne, ASSISTITA A DOMICILIO, NON AUTOSUFFICIENTE
IN STATO DI COMPROVATA VULNERABILITÀ. PERIODO 2025-2026"**

tra

la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Giunta Regionale, il quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Direttore, in attuazione della D.G.R. n.del

e

l'Ente Azienda Zero, con sede legale in Padova, Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - 35131, C.F. e P.IVA 05018720283, in persona di, nato a e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Direttore Generale di Azienda Zero e pertanto al presente atto autorizzato.

PREMESSO

La Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus, approvato dalla Commissione europea in data 1 agosto 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 5655 per il periodo di programmazione 2021-2027, ha inserito l'Ente Azienda Zero tra i soggetti istituzionali chiamati ad attuare le iniziative previste dal programma citato, attribuendole il ruolo e le funzioni di Organismo Intermedio (di seguito O.I.), secondo quanto previsto dall'art. 71, paragrafo 3 del Regolamento generale (UE) 2021/1060 (da qui in avanti RDC).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione concerne la realizzazione di attività così come definite nel progetto esecutivo denominato "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026", recepito al prot. regionale con nota n. 240814 del 15/05/2025, depositato agli atti della Direzione Servizi Sociali, approvato con DGR n. del

L'Ente Azienda Zero, come sopra rappresentato, si impegna a realizzare:

1. l'assetto organizzativo e funzionale;



2. l'esecuzione delle attività come previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. del e dal relativo progetto esecutivo;

3. il monitoraggio e la rendicontazione, come da progetto approvato con DGR n. del

Trattasi di attività concernente il PR Veneto FSE+ 2021-2027, a valere sull'OS 3.K (ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità".

Art. 2 - Modalità di esecuzione delle attività

L'Ente Azienda Zero si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 1 del presente atto entro i termini di durata di cui all'art. 9 e secondo le modalità di realizzazione previste dal Progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026".

Per lo svolgimento delle attività, l'Ente Azienda Zero potrà avvalersi di personale interno o di collaboratori esterni, individuati sulla base delle specifiche professionalità necessarie e nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

L'Ente Azienda Zero si impegna, altresì, a disporre l'aggiornamento e l'implementazione delle strutture informatiche interessate dal presente atto, secondo i criteri di accessibilità indicati nella legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informativi" e relativo decreto ministeriale 8 luglio 2005 e da eventuali successive modifiche normative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione della Convenzione.

Azienda Zero si impegna a comunicare alle 9 Aziende ULSS o all'Ambito Territoriale Sociale gli esiti dei procedimenti di propria competenza. I richiedenti il sussidio conosceranno gli esiti dell'istruttoria mediante la pubblicazione, sul sito di Azienda Zero. Azienda Zero si impegna a verificare a campione la corretta archiviazione e conservazione dei documenti riferibili al progetto presso le aziende ULSS che hanno l'obbligo di conservazione degli stessi.

L'Ente Azienda Zero si impegna a perseguire la condizione abilitante collegata all'OS 3K (ESO4.11) nonché le condizioni abilitanti orizzontali del PR Veneto FSE+ 2021-2027 così come approvate, ovverosia l'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo nel contesto del quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata.

Art. 3 - Impegni dell'Organismo Intermedio

L'Ente Azienda Zero in qualità di O.I., come sopra rappresentato, si impegna a:

1. definire e trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (da ora in avanti Autorità di Gestione), il proprio Sistema di Gestione e Controllo, come indicato al successivo art. 4;
2. programmare e realizzare gli interventi, anche attraverso l'implementazione dell'apposita piattaforma informatica, con modalità di attuazione rispettose del progetto;
3. effettuare le istruttorie ed il relativo procedimento per il riconoscimento dei contributi, a seguito della raccolta, verifica sulla veridicità e completezza dei documenti allegati alle domande nonché



all'attestazione del corretto caricamento delle stesse da parte delle Aziende ULSS, in linea con quanto previsto dal proprio Sistema di Gestione e Controllo;

4. comunicare gli esiti dei procedimenti per il riconoscimento dei contributi;
5. implementare tutte le azioni necessarie per una rapida definizione dei mandati di pagamento e di liquidazione dei contributi concessi ai cittadini che avverranno ogni bimestre, al termine del mese di riferimento, attraverso la verifica in banca dati AUR (Anagrafe Unica Assistiti Regionale) dello stato in vita del beneficiario.
6. effettuare il pagamento entro la fine del mese oggetto di pagamento.
7. garantire il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale che permetta un controllo dell'avanzamento degli interventi, il calcolo degli indicatori e che evidenzi eventuali criticità nell'attuazione e permetta le necessarie azioni correttive;
8. supportare i competenti uffici regionali nelle successive fasi prodromiche alla certificazione delle spese alla Commissione europea nonché alla dichiarazione di gestione;
9. presentare una nota attestante che le attività previste dal presente affidamento non rientrano tra le attività già finanziate dal contributo ordinario o da altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali;
10. assicurare il rispetto, nell'ambito della realizzazione del progetto, della normativa sugli appalti, sulla pubblicità e sulla trasparenza.

L'Ente Azienda Zero si impegna a fornire, ogni quattro mesi, alla Direzione Servizi Sociali – Struttura Responsabile dell'Attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 una relazione descrittiva delle attività realizzate, oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 - Sistema di gestione e controllo

L'Ente Azienda Zero è tenuto ad adottare un proprio sistema di gestione e controllo coerente con le disposizioni del RDC e con il Sistema di gestione e controllo del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e a definire e tenere aggiornato il sistema di procedure e le piste di controllo in conformità alle indicazioni dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Veneto FSE+ (da ora in avanti PR Veneto FSE+).

L'Ente Azienda Zero deve fornire all'Autorità di Gestione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il proprio Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71 RDC, comprensivo della manualistica e degli strumenti operativi.

Qualsiasi modifica degli assetti organizzativi che possa avere un impatto sui predetti Sistemi di Gestione e Controllo deve essere oggetto di informazione tempestiva all'Autorità di Gestione.

Art. 5 - Controlli

L'Ente Azienda Zero, in relazione alle attività di cui al precedente art. 2 della presente Convenzione, effettua le verifiche di gestione di cui all'articolo 74 del RDC, che dovranno essere condotte secondo le procedure definite nel proprio SIGECO ed in coerenza con le procedure del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

L'Ente Azienda Zero esegue pertanto verifiche amministrative e controlli in loco su base documentale presso le Aziende ULSS che hanno l'obbligo di conservazione della documentazione in originale, nel rispetto del principio di separazione tra le funzioni di gestione e controllo delle operazioni.



L'Ente Azienda Zero è tenuto a segnalare alla Direzione Servizi Sociali qualsiasi impedimento o difficoltà nel regolare svolgimento dei controlli.

L'Ente Azienda Zero deve garantire in qualsiasi momento agli uffici della Direzione Servizi Sociali competenti le verifiche di gestione, ai funzionari autorizzati della Regione ed all'Autorità di Audit del Programma, la piena disponibilità di tutti i documenti probatori per ogni verifica della corretta realizzazione delle attività.

La Direzione Servizi Sociali, in quanto responsabile della gestione e attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, conformemente al principio della sana gestione finanziaria (art. 69 RDC), effettua controlli sull'Organismo Intermedio, comprendenti un campione delle domande di contributo dei beneficiari, sulla base dell'elenco dei percettori pseudonimizzato che dovrà essere fornito da Azienda Zero, in modo da poter valutare le procedure di verifica poste in essere.

Art. 6 - Irregolarità e recuperi

L'Ente Azienda Zero è tenuto a comunicare all'Autorità di Gestione tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi degli art. 69, par. 2 e 74, par. 1, lett. d) del RDC.

L'O.I. ha il potere di revoca totale o parziale degli importi oggetto di irregolarità ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché di recupero degli importi indebitamente versati, informando tempestivamente l'AdG per gli adempimenti di sua competenza.

In attuazione degli artt. 69 e 74 del RDC ed in conformità con quanto previsto dal SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 in tema di prevenzione, rilevazione e correzione di eventuali irregolarità o frodi, l'Organismo Intermedio Azienda Zero si attiva celermente per il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari, garantendo una tempestiva e diretta informazione all'Autorità di Gestione, per le eventuali segnalazioni tramite schede OLAF, ogni volta che, in esito a propri controlli (amministrativi, in loco, rendicontali), individui una violazione del diritto europeo suscettibile di arrecare un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea.

Art. 7 - Monitoraggio

L'Ente Azienda Zero deve assicurare la raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione del progetto, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il monitoraggio, le verifiche, gli audit e la valutazione.

L'Ente Azienda Zero deve inoltre garantire l'alimentazione del sistema informativo regionale attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici, di avanzamento procedurale e riguardanti le verifiche di gestione di propria competenza come specificate nel precedente art. 5, compreso il calcolo degli indicatori.

Art. 8 - Informazione e pubblicità

L'Ente Azienda Zero deve garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dall'art. 49 del RDC ed in coerenza con quanto previsto dal Piano di comunicazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus.



Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha la durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salva formale richiesta, qualora necessario, di differimento del termine di esecuzione del servizio, senza oneri aggiuntivi da parte della Regione del Veneto.

Art. 10 - Risorse e modalità di erogazione del compenso

Le risorse necessarie alla realizzazione delle attività di cui all'art.1 si quantificano in complessivi Euro 19.500.000,00 (ogni onere fiscale incluso nella misura in cui sia dovuto) a valere sui fondi del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

La spesa troverà copertura a valere sui capitoli del "Bilancio di Previsione 2025 - 2027".

Di seguito si riporta il prospetto analitico delle diverse voci di costo relative al progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026" così come approvato dalla Giunta regionale del Veneto.

	DESCRIZIONE COSTO	N.	ME SI	COSTO UNITARIO	TOTALE PER 24 MESI	TOTALI COMPRESIVI DI ONERI E IVA
PERSONALE						445.929,28 €
	Personale per la gestione complessiva del progetto (utilizzo piattaforma informatica, verifica di ammissibilità, realizzazione graduatorie, comunicazioni ai richiedenti e liquidazioni)	5	24	3.716,08 €	445.929,28 €	
COSTI INDIRETTI FINO AL 15% - art. 54 Lettera b) RDC						66.889,00 €
	Costi per promozione e diffusione (anche convegnistica) e adeguamento piattaforma informatica				66.889,00 €	
CONTRIBUTI						18.987.181,72 €
	Contributi Destinati ad utenti a domicilio	3955,66	12	400,00 €	18.987.181,72 €	
						19.500.000,00 €

La Regione del Veneto, si impegna ad erogare ad Azienda Zero la dotazione complessiva dell'iniziativa al fine di permettere la corretta attuazione del progetto.



Si precisa che l'economia derivante dal progetto approvato con DGR n. 752 del 2 luglio 2024, relativa alle risorse già trasferite non destinate alla copertura delle domande finanziate, potrà essere recuperata e destinata all'intervento in oggetto. Le risorse assegnate all'O.I. restano nella disponibilità dello stesso e possono essere utilizzate per il finanziamento del contributo in oggetto, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e in coerenza con quanto stabilito dal Progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, assistita a domicilio, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2025-2026", approvato con DGR n. _____ del _____.

Azienda Zero presenterà rendicontazioni quadrimestrali, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, da presentarsi entro 15 giorni dal termine del quadrimestre di riferimento, corredate da idonea documentazione contabile e da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate e, di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi.

In particolare, dovranno essere presentati piani di attività dettagliati e dovrà essere disposto un sistema contabile separato o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto. Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza, così come previsto per la rendicontazione a costo reale.

Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

Art. 11 - Clausola risolutiva

La Regione del Veneto si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate da Azienda Zero. In caso di esecuzione irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto o di prestazioni di attività insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui Azienda Zero dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente atto.

Art. 12 - Riservatezza. Trattamento dei dati personali e nomina dei Responsabili del trattamento

I Titolari autonomi del trattamento dei dati trattati in esecuzione del Progetto sono:

- Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it - PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

- Per quanto concerne il trattamento dei dati personali relativamente alle procedure legate alla realizzazione del progetto, Azienda Zero, con sede in via Passaggio Luigi Gaudenzio n. 1 – 35131 Padova, è nominata Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per lo svolgimento delle attività riguardanti, tra l'altro, l'attività di sorveglianza e monitoraggio ai fini della realizzazione del citato Progetto. In qualità di titolare l'Ente di governance Azienda Zero è tenuto ad adottare la relativa modulistica e garantire che il trattamento medesimo si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, in applicazione dei principi di liceità, correttezza e trasparenza,



limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione (salve le norme in tema di conservazione di atti amministrativi), integrità e riservatezza.

- E-Mail: direzione.generale@azero.veneto.it PEC: protocollo.azero@pecveneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, è il Dottore Luigi Recupero LTA s.r.l., via della Conciliazione n.10 - ROMA - CAP 00193 E-Mail: rpd@azero.veneto.it.

Azienda Zero si impegna a nominare con apposito atto ciascuna Azienda ULSS del territorio del Veneto il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/676/UE, General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR". La nomina riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici.

I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione al Progetto, per adempiere agli obblighi derivanti dalla stessa. I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori. In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali per la sottoscrizione della convenzione

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione al fine della gestione della stessa, vengono trattati nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, nel rispetto del Codice della Privacy (D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE - GDPR). Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicate sulle relative pagine istituzionali delle Parti.

Le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati nel rispetto dei principi contenuti nelle norme sopra richiamate e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali. Le Parti demanderanno ad eventuali ulteriori atti la definizione degli eventuali altri aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relative alle attività riconducibili alla presente convenzione e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 14 - Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra l'Amministrazione regionale e Azienda Zero relativamente all'esecuzione degli obblighi derivati dal presente atto è competente il Foro di Venezia.

Art. 15 - Disposizioni generali

L'Ente Azienda Zero è tenuto al rispetto delle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 e s.m.i., con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi (lett. A) e a quelle in materia di personale dipendente (lett. C).



Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/11/1986, n. 131.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente convenzione sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

La presente convenzione redatta in numero di ____ fogli e composta da numero 16 (sedici) articoli è stata letta, approvata specificamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritta dalle parti.

Art. 16 - Norma Finale

L'imposta di bollo è a carico di Azienda Zero. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. _____ del _____.

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

Per la Regione del Veneto

Per Azienda Zero

